



CONFINDUSTRIA L'AQUILA
ABRUZZO INTERNO



RELAZIONE DEL PRESIDENTE Ezio Rainaldi



1 9 4 5
2 0 2 5

CAPITALE D'IMPRESA

80 anni di visione industriale, sviluppo e cultura

21 NOVEMBRE 2025

AUDITORIUM DEL PARCO "R. PIANO"

ORE 9:30 - L'AQUILA



L'AQUILA
2026
Capitale Italiana
della Cultura

Buongiorno a tutte e a tutti voi.

È con profonda emozione e sincera gratitudine che vi do il benvenuto a questa giornata di celebrazione, in cui festeggiamo una tappa importante: gli 80 anni dalla nascita di Confindustria L'Aquila.

Desidero rivolgere un ringraziamento particolare al Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Fausta Bergamotto, per la sua presenza, testimonianza concreta dell'attenzione delle istituzioni verso il nostro territorio e il nostro sistema produttivo.

Un caloroso saluto alla Vice Presidente di Confindustria per il Centro Studi, Lucia Aleotti, per aver accolto l'invito ad intervenire.

Un saluto deferente alle Autorità religiose, civili e militari, agli ospiti, ai relatori, al direttore del quotidiano IlCentro, Luca Telese, che ci accompagnerà in questo momento di riflessione sul passato, sul presente e sulle prospettive future dell'Abruzzo interno.

Un ringraziamento speciale va a tutte le imprenditrici, gli imprenditori, i manager e gli associati che costituiscono l'anima viva dell'Associazione: la vostra presenza testimonia quanto siano forti l'identità associativa e lo spirito di appartenenza.

Ottant'anni di storia. Ottant'anni di impresa, di lavoro, di visione.

È questo il cammino che ha percorso l'Unione Provinciale degli Industriali dell'Aquila, oggi Confindustria L'Aquila Abruzzo Interno.

Ma prima di arrivare ai nostri giorni, vorrei rivolgere lo sguardo indietro, ripercorrendo le tappe salienti della nostra Associazione e del suo impegno sul territorio, partendo dal tema scelto per questa giornata: "Capitale di Impresa: 80 anni di visione industriale, sviluppo e cultura"

L'Unione Provinciale degli Industriali dell'Aquila nasce il 21 aprile 1945, in via San Bernardino, nel cuore della città. Sin dall'inizio, l'Associazione ha rappresentato un presidio stabile di ascolto, accompagnamento e rappresentanza, contribuendo in modo decisivo allo sviluppo economico e industriale della provincia.

Negli anni '50 e '60, l'economia locale – allora prevalentemente rurale – è stata trasformata dagli interventi della Cassa per il Mezzogiorno, che ha favorito l'insediamento di realtà industriali nell'elettronica, nelle telecomunicazioni e nella farmaceutica.

Il territorio, pur caratterizzato da imprese di piccole dimensioni, ha visto crescere attività produttive significative, tra cui la nascita delle Cartiere Burgo ad Avezzano.

Agli inizi degli anni '60 nasce il Centro Spaziale del Fucino di Telespazio con un obiettivo audace: aprire all'Italia le porte dello Spazio. Oggi Telespazio è riconosciuto come il primo e più importante “teleporto” al mondo per usi civili.

Nel 1961 l'occupazione agricola scende sotto il 40%, mentre l'industria raggiunge il 33%, grazie a nuovi insediamenti elettronici all'Aquila. L'arrivo di imprese esterne rappresenta una svolta epocale per un Abruzzo fino ad allora considerato serbatoio di manodopera per il Nord Italia.

Negli anni Settanta entrano nel pieno delle funzioni i Nuclei industriali dell'Aquila, Sulmona e Avezzano, che ridisegnano la geografia produttiva del territorio.

In questa stagione, le opere infrastrutturali cambiano il destino della nostra provincia. L'apertura dell'autostrada A24 e, successivamente, del traforo del Gran Sasso, rompe l'isolamento storico delle aree interne, avvicinando L'Aquila a Roma e alla dorsale adriatica. Si aprono nuove prospettive di crescita industriale come lo sviluppo della Piana del Cavaliere e si favorisce il turismo, la mobilità urbana e la logistica. La provincia dell'Aquila assume così sempre più importanza strategica per i collegamenti tra il Tirreno e l'Adriatico. La sua centralità la rende un nodo cruciale per i trasporti interregionali.

Sono gli anni degli insediamenti strategici: FIAT a Sulmona, Italtel all'Aquila, Albert-Farma/ Hoechst a Scoppito (oggi Sanofi), Ravit a Bazzano.

La provincia vive un periodo di crescita tra i più rilevanti in Italia.

Gli anni Ottanta segnano un ulteriore consolidamento: Confindustria amplia la rappresentanza a comparti emergenti come elettronica, telecomunicazioni, materiali avanzati e agroalimentare d'eccellenza. Nasce lo stabilimento Siapra/Gruppo FIAMM e la SAES ad Avezzano, l'Alenia (oggi Thales Alenia Space) e la Vibac all'Aquila, la Coca-Cola a Oricola.

La Legge 64/1986 ha avuto un impatto significativo anche in Abruzzo ed in particolare nella zona dell'Aquila favorendo nuovi insediamenti industriali che operano ininterrottamente fino ai nostri giorni.

Cresce dunque l'impegno di Confindustria; accanto all'efficace azione di assistenza alle imprese nell'ambito delle relazioni sindacali, si sviluppano nuovi servizi: la formazione, la consulenza legale e contrattuale, l'accesso al credito e la finanza.

L'Aquila si afferma come polo industriale e tecnologico dell'Appennino centrale.

Nel 1989 l'Associazione si dota di una propria sede moderna e funzionale nel nucleo industriale di Pile: una scelta simbolica e strategica, che la colloca al centro del sistema produttivo, tra le imprese, con le imprese, capace di accogliere appieno le esigenze crescenti di prestazioni sempre più specializzate e diversificate per settori.

Negli anni Novanta si afferma una nuova stagione di innovazione: si rafforzano il terziario avanzato e le imprese ad elevato contenuto tecnologico. Nascono e si sviluppano grandi realtà come Dompé, Menarini. L'impianto della Texas Instruments ad Avezzano trasforma il territorio in uno dei poli più avanzati del Paese nel settore dei semiconduttori; grazie oggi alla presenza di Micron Semiconductor e LFoundry, l'azienda più grande della nostra provincia.

Il nuovo millennio incarna nuove sfide per il territorio: l'Associazione accompagna le imprese in una fase di riorganizzazione produttiva e tecnologica. Cresce l'innovazione industriale e il territorio evolve attraverso la riorganizzazione di grandi imprese e la crescita delle PMI locali, sempre più aperte all'export.

Il drammatico sisma del 6 aprile 2009 rappresenta uno spartiacque: una delle sfide più complesse nella storia recente.

Confindustria svolge un ruolo cruciale nella ricostruzione economica, sostenendo le imprese, facilitando la rapida ripresa delle attività produttive e contribuendo alla definizione di una strategia di sviluppo fondata su innovazione, ricerca e capitale umano.

L'Associazione partecipa attivamente ai processi decisionali, elabora piani integrati di ripresa e si fa promotrice, unitamente alle organizzazioni sindacali, del rapporto OCSE del 2013, realizzato insieme all'Università di Groningen (Paesi Bassi), sulle politiche post-disastro in Abruzzo.

Nel 2016 l'Associazione assume la denominazione "Confindustria L'Aquila – Abruzzo Interno". Rafforza così il proprio impegno e la presenza nelle aree interne, apre una sede anche ad Avezzano, assicurando un dialogo stabile con i 108 sindaci della provincia.

L'azione dell'Associazione è guidata da una visione inclusiva, sostenibile e radicata nel territorio.

Tra le attività più significative che ci hanno visto pienamente coinvolti negli ultimi anni e a cui abbiamo dato un fattivo contributo, ci piace ricordare:

- la risoluzione della complessa vicenda fiscale delle tasse sospese post-sisma;
- la promozione del progetto "Abruzzo verso il 2030 – Sulle ali dell'Aquila";
- la nascita, pochi mesi fa, del Distretto Aerospaziale Abruzzo, che valorizza un settore strategico dove il nostro territorio vanta eccellenze internazionali come Leonardo, Telespazio e Thales Alenia Space;
- la nascita di EXCELLENCE, la Business Academy di Confindustria L'Aquila e Fondazione OSA per favorire l'acquisizione, lo sviluppo e la condivisione delle competenze e delle esperienze di imprenditori e manager.

L'espressione "L'Aquila, Città della conoscenza" nasce dal ruolo che il capoluogo abruzzese ha saputo costruirsi negli anni come polo di formazione, ricerca scientifica e innovazione tecnologica di rilevanza nazionale e internazionale.

Lavorando accanto all'Università degli Studi dell'Aquila, al Gran Sasso Science Institute e ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN e ponendosi come ponte e cinghia di trasmissione tra il mondo della conoscenza e quello industriale, Confindustria L'Aquila contribuisce alla creazione di un ambiente dinamico e innovativo capace di attrarre talenti da tutta Italia e dall'estero, a favorire la nascita di start-up, a promuovere una ricerca scientifica d'eccellenza.

Oggi Confindustria L'Aquila Abruzzo Interno è la casa comune degli imprenditori.

La nostra missione si articola su tre assi strategici:

Identità: radicamento nel territorio e valorizzazione della cultura d'impresa.

Rappresentanza: dialogo costante con le istituzioni e tutela degli interessi delle imprese.

Servizi: accompagnamento su innovazione, sostenibilità, digitalizzazione, transizione energetica, formazione e internazionalizzazione.

La nostra visione è chiara: rafforzare le sinergie tra grandi e piccole imprese, sostenere l'innovazione, valorizzare le aree interne, investire nella sostenibilità e nelle infrastrutture.

Ogni impresa associata è parte di una comunità che cresce insieme, che si riconosce nei valori del lavoro e della responsabilità, che guarda avanti senza dimenticare le proprie radici.

Senso di appartenenza, condivisione e ascolto sono i pilastri che muovono la nostra azione quotidiana.

Oggi raggiungiamo un traguardo che rappresenta non solo un motivo di orgoglio, ma anche un'importante occasione per celebrare i progressi che insieme abbiamo raggiunto in questi decenni.

Le circa 200 imprese associate, con oltre 11.000 dipendenti e circa 900 milioni di euro di reddito annuo complessivamente generato, costituiscono un sistema industriale solido, dinamico e determinante per l'economia provinciale e regionale. Confindustria L'Aquila ha una base associativa eterogenea e multidisciplinare; racchiude infatti le imprese della metalmeccanica, ICT, Aerospazio, Chimica-Farmaceutica, Gomma e Plastica, Alimentare, Cartario, Sanità privata, Servizi avanzati, Turismo etc.

In questa ricorrenza celebrativa desidero rivolgere un sincero ringraziamento a tutte le organizzazioni sindacali, per aver costruito nel tempo un sistema di relazioni corretto, responsabile e orientato allo sviluppo.

A loro va la nostra gratitudine.

Un pensiero, infine, ai 13 Presidenti che mi hanno preceduto, che con visione, dedizione e senso delle istituzioni hanno costruito l'Associazione che oggi celebriamo:

- FRANCESCO SETTA,
- ASCANIO D'ASCANIO,
- GIUSEPPE MORI,
- FULVIO FONZI,
- NATALE REGONDI,
- MAURIZIO POLENGHI,
- GIORGIO RAINALDI,
- DONATO LOMBARDI,
- GAETANO CLAVENNA,
- SERGIO GALBIATI,
- FABIO SPINOSA,
- MARCO FRACASSI,
- RICCARDO PODDA.

Desidero infine ringraziare per il supporto costante tutti gli organi associativi di Confindustria L'Aquila, i Vice Presidenti, il Presidente della Piccola Industria, il Presidente dei Giovani Imprenditori, il Consiglio Generale, i Revisori, i Probiviri e la struttura di Confindustria L'Aquila Abruzzo Interno, guidata dal direttore Francesco De Bartolomeis, e i collaboratori tutti che lavorano incessantemente per la crescita della nostra Associazione e per sviluppare nuovi servizi alle imprese. Ottant'anni non sono un punto di arrivo. Sono un punto di ripartenza.

Celebriamo oggi un traguardo che è al tempo stesso memoria e promessa: la memoria di chi ha costruito, e la promessa di chi continuerà a far crescere questo territorio. Continueremo a lavorare insieme, con fiducia, con coraggio, con visione.

Perché l'impresa è, e sarà sempre, il motore del futuro.

Grazie a tutti voi!